



FEASR



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE DEL VENETO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020

BANDO PUBBLICO	<i>REG. UE 1303/2013, artt. 32-35 – REG.UE 1305/2013, art. 42, 44</i>
codice misura	<i>19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER</i>
codice sottomisura	<i>19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione</i>
codice tipo intervento	<i>19.4.1 Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL</i>
Autorità di gestione	<i>Dipartimento Agricoltura e sviluppo rurale</i>
Struttura responsabile di misura	<i>Sezione Piani e programmi settore primario</i>

** Testo aggiornato alle disposizioni della DGR n.1793 del 9 dicembre 2015*



12.4 - ALLEGATO TECNICO – SCHEMA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l'adesione al bando relativo alla
Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020

Il sottoscritto Eugenio Zaggia nato a Maserà di Padova il 30/09/1955 codice fiscale ZGGGNE55P30F011C in qualità di rappresentante legale di GAL Patavino S.c.a.r.l. con sede legale in Via Santo Stefano Superiore, 38 Monselice (PD) codice fiscale / partita IVA 03748880287

propone e manifesta l'interesse

per l'adesione al bando regionale per la selezione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo
ai sensi della Misura 19 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 per il Veneto.

A tale scopo, viene rappresentata di seguito la relativa **Proposta di strategia di sviluppo locale**, sulla base dello schema previsto dal bando regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1214 del 15/09/2015 , come modificato e integrato dalla successiva deliberazione n. 1793 del 9 dicembre 2015, al quale fanno riferimento le informazioni e le proposte descritte.



FEASR



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



PROPOSTA DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
Gruppo di Azione Locale (GAL) Patavino Scarl



**Approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino
n. 35 del 18 dicembre 2015**

1. Caratteristiche del partenariato.....	Pag. 5
2. Caratteristiche dell’Ambito Territoriale Designato.....	Pag. 8
3. Caratteristiche della strategia di sviluppo locale.....	Pag. 14
4. Completamento del percorso partecipato e della fase di animazione della strategia.....	Pag. 25

1. Caratteristiche del partenariato

Gruppo di azione locale

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) è un partenariato costituito da soggetti pubblici e privati che rappresentano i molteplici interessi, generali e diffusi, presenti all'interno del relativo ambito territoriale, assicurando una composizione articolata ed inclusiva, in grado di corrispondere comunque all'effettiva natura e agli ambiti di interesse della strategia proposta.

Nota a cura della Sezione Piani e Programmi del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale – AUTORITA' DI GESTIONE PSR per il Veneto 2014-2020

Il Gruppo di Azione Locale GAL Patavino è una Società Consortile a responsabilità Limitata che, in coerenza con la metodologia *Leader* (acronimo dal francese: *Liaison entre actions de développement de l'économie rurale* – Collegamento tra azioni di sviluppo delle economie rurali), ha lo scopo di gestire e realizzare progetti comunitari finalizzati allo sviluppo sostenibile e valorizzazione del territorio in cui opera.

Informazioni generali e riferimenti GAL Patavino	
Denominazione	Gruppo di Azione Locale (GAL) Patavino
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Anno di costituzione	Dal 1994 costituito come associazione e dal 2002 operante come Società consortile a responsabilità limitata
Sede legale	Via Santo Stefano Superiore 38 – CAP 35043, Monselice (PD)
Sede operativa	Via Santo Stefano Superiore 38 – CAP 35043, Monselice (PD)
Eventuali altre sedi	No
Codice fiscale	03748880287
Partita IVA	03748880287
Telefono	0429 -784872
Fax	0429 -784972
Sito Internet	www.galpatavino.it
Email	info@galpatavino.it
PEC	galpatavino@pec.it
Rappresentante legale	Eugenio Zaggia

Il partenariato proponente è *attualmente* strutturato/rappresentato come di seguito descritto ed è costituito dai soci elencati nella successiva “Lista dei partner”.

Lista dei partner					
N.	Codice fiscale/CUAA	Denominazione	Sede operativa Indirizzo (*)	Sede operativa Comune	Componente
1	80006510285	Amministrazione Provinciale di Padova	Piazza Antenore n. 3 - CAP 35121	Padova (PD)	Pubblica
			Piazza Bardella 2, zona Stanga - CAP 35131		
2	91004990288	Ente Parco dei Colli Euganei	Via Rana Ca' Mori n.8 - CAP 35042	Este (PD)	Pubblica
3	00654100288	Camera di Commercio IAA di Padova	Piazza Insurrezione 28 Aprile 1945 n. 1/A -CAP 35137	Padova (PD)	Pubblica
			Piazza San Marco n. 1 - CAP 35043	Monselice (PD)	
4	00794480285	Confagricoltura di Padova	Via Battaglia n. 71/C int.4 - CAP 35020	Albignasego (PD)	Privata/parti economiche e sociali
			Piazza XX Settembre n. 57 - CAP 35026	Conselve (PD)	
			Via degli Artigiani, n. 4/e - CAP 35042	Este (PD)	
			Piazza XX Settembre n. 7/b - CAP 35043	Monselice (PD)	
			Piazza Vittorio Emanuele I n. 27 - CAP 35044	Montagnana (PD)	
5	80018990285	Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) di Padova	Via della Croce Rossa n. 112 - CAP 35129	Padova (PD)	Privata/parti economiche e sociali
			Quartiere Donatori di sangue n. 3/D - CAP 35026	Conselve (PD)	
			Piazza Matteotti n. 30 - CAP 35021	Anguillara (PD)	
			Via Principe Amedeo n. 51/A - CAP 35042	Este (PD)	
			Via XI Febbraio n. 10 - CAP 35043	Monselice (PD)	
			Via Roma n. 5 - CAP 35044	Montagnana (PD)	
6	80007540281	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti (COLDIRETTI) di Padova	Via della Croce Rossa n. 32 - CAP 35129	Padova (PD)	Privata/parti economiche e sociali
			Via Matteotti n. 181 - CAP 35026	Conselve (PD)	
			Via Principe Amedeo n. 47 - CAP 35042	Este (PD)	
			Via Tiziano n.8 - CAP 35042	Monselice (PD)	
			Via Papa Giovanni XXII n. 1 - CAP 35044	Montagnana (PD)	

(*)Le sedi elencate fanno riferimento alla sede centrale e alle sedi periferiche presenti nell'ATD del GAL

Lista dei partner					
N.	Codice Fiscale/CUAA	Denominazione	Sedi operative Indirizzo(*)	Sedi operative Comune	Componente
7	80010120287	Confederazione Nazionale Artigianato e Piccole Imprese (CNA) di Padova	Via della Croce Rossa n. 56 - CAP 35129	Padova (PD)	Privata/parti economiche e sociali
			viale Chiesa n. 30 - CAP 35021	Anguillara (PD)	
			Via Campolongo n. 72 - CAP 35040	Casale di Scodosia (PD)	
			Piazza San Francesco n. 28 - CAP 35026	Conselve (PD)	
			Via Versori - CAP 35042	Este (PD)	
			Via Cristoforo Colombo n. 75 - CAP 35043	Monselice (PD)	
			Via S. Zeno n. 13 - CAP 35044	Montagnana (PD)	
8	80008710289	Unione Provinciale Artigiani – Confartigianato (UPA) di Padova	Piazza De Gasperi n.22 - CAP 35131	Padova (PD)	Privata/parti economiche e sociali
			Viale dell'Industria n. 2/a - CAP 35026	Conselve (PD)	
			via G.B. Brunelli n. 8 - CAP 35042	Este (PD)	
			Via Rovigana n. 7/3 - CAP 35043	Monselice (PD)	
			Via Papa Giovanni XXIII n. 1 - CAP 35044	Montagnana (PD)	
9	80019290289	ASCOM- Associazione Commercianti della Provincia di Padova	Piazza V. Bardella n.3 - CAP 35131	Padova (PD)	Privata/parti economiche e sociali
			Via Matteotti n. 28 - CAP 35026	Conselve (PD)	
			Via Cavour n. 47 - CAP 35042	Este (PD)	
			Via A. Manin n. 2 - CAP 35043	Monselice (PD)	
			Via Alberi n. 8/a - CAP 35044	Montagnana (PD)	
10	80008280283	Confederazione Italiana Attività Commerciali, Turismo e Servizi (CONFESERCENTI) Federazione di Padova e Provincia di Padova	Via Savelli n. 8 - CAP 35129	Padova (PD)	Privata/parti economiche e sociali
			Via V. Emanuele n. 32 - CAP 35026	Conselve (PD)	
			Via Corradini n. 1/N - CAP 35042	Este (PD)	
			Via Zoccolanti n. 2 int.3 - CAP 35044	Montagnana (PD)	
11	91022300288	Consorzio di Bonifica Adige Euganeo	Via Augustea n. 25 - CAP 35042	Este (PD)	Privata/parti economiche e sociali
			Viale dell'Industria n. 3 - CAP 35026	Conselve (PD)	
12	00884060526	Banca Montepaschi di Siena S.p.A.	Piazza Salimbeni n. 3 - CAP 53100	Siena (SI)	Privata/parti economiche e sociali
			Per l'elenco completo delle filari presenti nell'ATD del GAL Patavino si rimanda al seguente link https://www.mps.it/contatti-and-filiali/filiali-and-atm/Pagine/Filialie-e-ATM.aspx?id_link=a57eec209b1f03337b6f6e12bbc80f6a		

(*) Le sedi elencate fanno riferimento alla sede centrale e alle sedi periferiche presenti nell'ATD del GAL

Presupposti e motivazioni

Il Gruppo di Azione Locale GAL Patavino si costituisce nel 1994 con l'Iniziativa Comunitaria Leader II e nel 2002, con l'avvio del Leader+, l'Associazione si trasforma in Società Consortile a r. l. con la seguente compagine societaria:

- Soci Pubblici: Provincia di Padova, Ente Parco Colli Euganei, Camera di Commercio IAA di Padova
- Soci Privati: Confagricoltura di Padova, Coldiretti di Padova, CIA di Padova, CNA di Padova, UPA di Padova, Ascom di Padova e Confesercenti di Padova.

Nel corso della Programmazione 2007-2013 al fine di aumentare la forza del proprio partenariato e la capacità di rappresentare il territorio e le sue istanze di sviluppo, il GAL Patavino aumenta il proprio capitale sociale e annovera tra i nuovi soci il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo e Banca Antonveneta oggi Montepaschi di Siena.

L'attuale compagine sociale rappresenta sia la sfera pubblica che quella privata includendo le principali associazioni di categoria dei tre settori e risulta la medesima della Programmazione Leader 2007-2013, capitalizzando in questo modo l'esperienza e le conoscenze già maturate in passato.

La maggioranza dei Soci ha una o più sedi operative nell'Ambito Territoriale Designato del GAL o comunque, dato il proprio ruolo, esercita un'effettiva influenza avendo interessi operanti ed attivi in tutto l'ATD. Il partenariato del GAL Patavino risulta pertanto una componente strategica per la fase di predisposizione del Programma di Sviluppo Locale in quanto permetterà di creare un'efficace sinergia tra i vari attori, aggregando molteplici interessi del territorio di riferimento.

In vista dell'avvio delle attività per la Programmazione Leader 2014-2020, durante l'Assemblea Straordinaria dei Soci del 23 novembre 2015, sono state introdotte delle modifiche statutarie finalizzate ad un aggiornamento rispetto alla normativa civilistica tra cui l'introduzione della rappresentanza di genere nel Consiglio di Amministrazione ed in particolare finalizzate ad agevolare l'entrata, nella compagine sociale, di nuovi soggetti sia pubblici e privati compresi gli organismi definiti della "società civile" ovvero di gruppi d'interesse culturale, ambientale e sociale.

L'azione di coinvolgimento e animazione del GAL per l'ampiamiento della compagine sociale, funzionale al perseguimento degli scopi societari, è ancora in fase divenire e si prevede sarà meglio definita entro i primi due mesi del 2016 in vista della presentazione della domanda di aiuto relativa alla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo Locale Leader – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo".

2. Caratteristiche dell'Ambito territoriale designato

Ambito territoriale designato

E' definito "ambito territoriale designato (ATD)" l'insieme dei territori comunali, dislocati all'interno dell'area eleggibile Leader, che aderiscono alla strategia di sviluppo locale programmata e attuata da un Gruppo di Azione Locale (GAL). Tale territorio forma e costituisce un'unità territoriale coerente in termini geografici, economici e sociali, in funzione della natura, degli obiettivi e delle caratteristiche della strategia. L'ambito presenta sufficienti condizioni e caratteristiche di omogeneità complessiva e generale, anche rispetto ai suddetti elementi di coerenza ed alla conformazione territoriale, e configura una "massa critica" adeguata, in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche, in grado, comunque, di sostenere una strategia di sviluppo sostenibile e duratura. L'ATD assume, inoltre, una conformazione coerente con il quadro complessivo della programmazione regionale, con riferimento particolare ed esplicito ai vigenti assetti programmatori, e correlata alla strategia di riferimento.

Nota a cura della Sezione Piani e Programmi del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale – AUTORITA' DI GESTIONE PSR per il Veneto 2014-2020

L' "ambito territoriale designato (ATD)" del GAL Patavino è attualmente costituito dai territori dei seguenti Comuni che intendo aderire alla strategia di sviluppo locale in corso di progettazione. L'ATD, nello specifico, si compone di 46 Comuni ubicati nell'area a sud-ovest di Padova per una estensione totale di 916,3 kmq ed una popolazione residente totale di 199.590 abitanti (Censimento ISTAT della popolazione, anno 2011) di cui il 19% risiede in Comuni con una densità inferiore a 150 abitanti/Kmq. La densità abitativa complessiva è di 217,82 abitanti per kmq.

Il territorio coinvolto, rispetto alla Programmazione Leader 2007-2013, ha subito delle modifiche ed integrazioni attuate al fine perseguire i seguenti obiettivi:

- includere territori contermini per una più efficace sperimentazione delle strategie di sviluppo locale proseguendo il lavoro, svolto in particolare nella precedente Programmazione, di facilitazione nella creazione di reti tra soggetti pubblici e privati tra l'area propria dei Colli Euganei (n. 12 Comuni) e quella più a sud definita della "bassa padovana" (n. 34 Comuni).
- promuovere e favorire la concentrazione e la razionalizzazione degli strumenti e dei ruoli di *governance* con particolare riferimento all'ambito territoriale dell'Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana (La percentuale dei Comuni che costituiscono attualmente l'Ambito Territoriale del GAL Patavino aderenti all'IPA Bassa Padovana è pari all'87%);
- concentrare l'azione verso una situazione locale (area a sud-ovest di Padova) che esprime effettive esigenze e potenzialità in termini di sviluppo locale, attraverso un focus territoriale in grado di accrescerne anche l'efficacia complessiva;

Nel territorio del GAL Patavino pertanto sono identificabili due aree:

- un'area collinare, posta più a nord, corrispondente ai Colli Euganei ricompresi all'interno del Parco Regionale dei Colli Euganei;
- un'area pianeggiante, posta a sud dei Colli Euganei, delimitata dal fiume Adige.

Immagine 1: Area della Provincia di Padova e Ambito Territoriale Designato del GAL Patavino (evidenziato in giallo)



Nella tabella a seguire si riporta l'elenco dei Comuni e le principali caratteristiche di omogeneità dei Comuni ricompresi nell'ATD del GAL Patavino.

Comune			Residenti	Densità	Superficie	Area rurale	Forma di gestione associata		IPA	Area geografica omogenea
N.	cod. ISTAT	denominazione	n. abit.	ab./Km	Km ²	cod.	cod.	denominazione	denominazione	cod.
1	28002	Agna	3.400	180,81	18,8	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto
2	28004	Anguillara Veneta	4.594	212,04	21,7	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto
3	28005	Arquà Petrarca	1.847	147,57	12,5	C	1	Unione dei Comuni Colli Euganei	Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto
4	28008	Bagnoli di Sopra	3.626	103,67	35,0	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	III- Area del Veneto Centrale
5	28009	Baone	3.108	127,27	24,4	C	1	Unione dei Comuni Colli Euganei	Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto
6	28010	Barbona	733	85,36	8,6	B				II- Area del Basso Veneto
7	28011	Battaglia Terme	3.933	631,38	6,2	C			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto
8	28012	Boara Pisani	2.611	156,71	16,7	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto
9	28022	Carceri	1.600	163,13	9,8	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto
10	28026	Cartura	4.623	283,99	16,3	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	III- Area del Veneto Centrale
11	28027	Casale di Scodosia	4.866	228,28	21,3	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto
12	28029	Castelbaldo	1.625	107,09	15,2	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto

Comune			Residenti	Densità	Superficie	Area rurale	Forma di gestione associata		IPA	Area geografica omogenea
N.	cod. ISTAT	denominazione	n. abit.	ab./Km	Km ²	cod.	cod.	denominazione	denominazione	cod.
13	28031	Cinto Euganeo	2.023	102,39	19,8	C	1	Unione dei Comuni Colli Euganei	Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto
14	28034	Conselve	10.293	423,82	24,3	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	III- Area del Veneto Centrale
15	28106	Due Carrare	8.943	336,65	26,6	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	III- Area del Veneto Centrale
16	28037	Este	16.576	505,24	32,8	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	I- Area ad elevata urbanizzazione
17	28040	Galzignano Terme	4.416	242,63	18,2	C			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto
18	28043	Granze	2.022	176,23	11,5	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto
19	2847	Lozzo Atestino	3.179	132,05	24,1	C			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto
20	28049	Masi	1.782	129,46	13,8	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto
21	28051	Megliadino San Fidenzio	1.952	124,26	15,7	B	1	Unione dei Comuni Megliadina	Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto
22	28052	Megliadino San Vitale	1.977	129,66	15,2	B	1	Unione dei Comuni Megliadina	Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto
23	28053	Merlara	2.831	132,63	21,3	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto
24	28055	Monselice	17.451	345,08	50,6	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	I- Area ad elevata urbanizzazione

Comune			Residenti	Densità	Superficie	Area rurale	Forma di gestione associata			IPA	Area geografica omogenea
N.	cod. ISTAT	denominazione	n. abit.	ab./Km	Km ²	cod.	cod.	denominazione	denominazione	cod.	
25	28056	Montagnana	9.421	209,22	45,0	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto	
26	28057	Montegrotto Terme	11.074	720,49	15,4	C				I- Area ad elevata urbanizzazione	
27	28059	Ospedaletto Euganeo	5.876	273,58	21,5	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	III- Area del Veneto Centrale	
28	28061	Pernumia	3.915	297,04	13,2	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	III- Area del Veneto Centrale	
29	28062	Piacenza d'Adige	1.379	74,58	18,5	B	1	Unione dei Comuni Megliadina	Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto	
30	28067	Ponso	2.449	225,74	10,8	B	1	Unione dei Comuni Megliadina	Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto	
31	28070	Pozzonovo	3.653	149,25	24,5	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto	
32	28071	Rovolon	4.777	172,54	27,7	C	1	Unione dei Comuni Retenus		III- Area del Veneto Centrale	
33	28074	Saletto	2.730	254,3	10,7	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	III- Area del Veneto Centrale	
34	28079	San Pietro Viminario	3.003	225,68	13,3	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	III- Area del Veneto Centrale	
35	28081	Santa Margherita d'Adige	2.299	180,65	12,7	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto	
36	28083	Sant'Elena	2.430	272,53	8,9	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto	

Comune			Residenti	Densità	Superficie	Area rurale	Forma di gestione associata			IPA	Area geografica omogenea
N.	cod. ISTAT	denominazione	n. abit.	ab./Km	Km ²	cod.	cod.	denominazione	denominazione	cod.	
37	28084	Sant'Urbano	2.162	67,73	31,9	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto	
38	28088	Stanghella	4.331	218,62	19,8	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto	
39	28089	Teolo	8.866	284,16	31,2	C				III- Area del Veneto Centrale	
40	28092	Torreglia	6.206	329,15	18,9	C				III- Area del Veneto Centrale	
41	28094	Tribano	4.431	230,46	19,2	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	III- Area del Veneto Centrale	
42	28095	Urbana	2.186	128,42	17,0	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto	
43	28097	Vescovana	1.717	77,18	22,2	B				II- Area del Basso Veneto	
44	28098	Vighizzolo d'Este	935	54,73	17,1	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto	
45	28102	Villa Estense	2.322	145,07	16,0	B			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto	
46	28105	Vò	3.417	167,77	20,4	C			Intesa Programmatica d'Area Bassa Padovana	II- Area del Basso Veneto	
Totale			199.590	217,8	916,3	Tot. B	35				
						Tot. C	11				
						Tot. D					

3. Caratteristiche della strategia di sviluppo locale

Strategia di sviluppo locale

Lo Sviluppo locale Leader è attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali, che prevedono almeno gli elementi descritti dall'art. 33 del Reg. (UE) 1303/2013, per quanto riguarda:

- i - la definizione del territorio e della popolazione interessati
 - ii - un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce (SWOT)
 - iii - una descrizione della strategia comprensiva degli obiettivi, delle caratteristiche di integrazione e di innovazione e coerente con il PSR
 - iv - una gerarchia di obiettivi, con l'individuazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati; in particolare per i risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi
 - v - una descrizione del processo di coinvolgimento della comunità locale allo sviluppo della strategia
 - vi - un piano d'azione che traduca gli obiettivi in azioni concrete
- una descrizione delle modalità di gestione e monitoraggio della strategia e delle modalità specifiche di valutazione
- vii - il piano di finanziamento

In generale, la strategia di sviluppo locale punta a garantire la coerenza con le strategie e gli indirizzi dell'UE, oltre che delle scelte di programmazione nazionali (CLLD) e regionali, la rispondenza ai fabbisogni rilevati nell'ambito locale, la concentrazione tematica e finanziaria, la coerenza tra le misure proposte -in funzione dei target individuati nel piano d'azione con riferimento al quadro dei target del PSR, contribuendo all'integrazione tra le politiche/azioni locali e prevedendo anche un sistema di audit permanente per crescere e migliorare imparando dall'esperienza.

La strategia ed il relativo piano di azione, in coerenza anche con l'Accordo di partenariato, sono orientati in maniera esplicita verso obiettivi di sviluppo locale chiari, definiti, suscettibili di reale impatto locale, valutabili anche rispetto al quadro degli obiettivi tematici (art. 9 Reg. UE 1303/2013) e declinati in funzione di precisi "ambiti di interesse", coerenti e rispondenti, anche rispetto alle competenze ed esperienze specifiche dei partner coinvolti.

Nota a cura della Sezione Piani e Programmi del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale – AUTORITA' DI GESTIONE PSR per il Veneto 2014-2020

La *Proposta* di Strategia di Sviluppo locale "LEADER" 2014-2020 del GAL Patavino è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione a seguito di un incontro pedepedeutico con l'Assemblea dei Soci.

La pubblicazione della *Proposta* è il risultato di un percorso di partecipazione che ha coinvolto i soci del GAL, le imprese, le associazioni economiche e sociali e della società civile, le amministrazioni comunali e i cittadini e va considerata un'importante occasione per migliorare la partecipazione e la trasparenza e per implementare i meccanismi di *governance* e di coordinamento tra le politiche di sviluppo territoriale.

Si sottolinea che il processo di programmazione partecipata che si articolerà nei prossimi mesi e che porterà entro il 23 marzo 2016 alla redazione del Piano di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Patavino, potrà modificare/integrare parte i contenuti del presente documento.

Ciò premesso, la strategia di sviluppo locale in corso di definizione, attraverso la partecipazione della comunità e dei territori interessati, *viene proposta* secondo la seguente attuale configurazione.

Ambito di interesse		Parole chiave	Risultato (Indicatore)	Target	
<i>cod.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>denominazione</i>	<i>definizione</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore</i>
AIn.2	Turismo sostenibile	Mobilità lenta, vacanza attiva, rete, accoglienza, turismo esperienziale, patrimonio rurale, formazione, infrastrutture per il turismo, turismo digitale, promozione/marketing integrato	<ul style="list-style-type: none"> - n. addetti nel settore turistico; - n. di interventi di manutenzione su percorsi ciclabili; - n. di visite su siti web dedicati alla promozione al mese / all'anno; - n. di transazioni avvenute tramite piattaforme web per acquisto servizi turistici; - n. di transazioni avvenute tramite piattaforme web per acquisto prodotti locali - ammontare delle transazioni avvenute in totale; - n. di applicazioni mobile di carattere turistico scaricate. 	n. %	<i>In corso di definizione</i>
AIn.6	Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio di energia)	<i>Green economy</i> , rete turismo <i>green</i> , cooperazione, innovazione, responsabilità sociale di impresa, consumi/impatto 0	<ul style="list-style-type: none"> - n. di interventi di riqualificazione energetica; - ammontare di energia prodotta da impianti alternativi per uso aziendale in un anno; - n. di progetti finanziati comprendenti anche interventi di green economy; - ammontare di finanziamento destinato a interventi di riqualificazione energetica; - n. delle certificazioni energetiche ottenute a seguito degli interventi. 	n. %	<i>In corso di definizione</i>
AIn.7	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)	Filiera corta, competitività, qualità, rete, enogastronomia, filiera agroalimentare, internazionalizzazione, imprenditoria giovanile, innovazione di prodotto e di processo, biologico	<ul style="list-style-type: none"> - n. di nuove imprese giovanili avviate; - numero di buone pratiche di innovazione trasferite; - n. di patti di filiera (protocolli di intesa) siglati; - n. di eventi promozionali nazionali (fiere, convegni ecc.) a cui hanno partecipato soggetti in rete; - n. di eventi promozionali internazionali (fiere, convegni ecc.) a cui hanno partecipato soggetti in rete. 	n. %	<i>In corso di definizione</i>

In coerenza con le finalità e gli obiettivi regionali e specifici dello Sviluppo Locale LEADER, i GAL del Veneto possono attivare 20 dei 45 interventi in cui è articolato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Le schede di tutti i 20 tipi intervento attivabili dai GAL, tra i quali sono stati selezionati i 13 interventi di seguito dettagliati sono consultabili, oltre che nel sito della Regione Veneto, anche nel sito del GAL Patavino alla sezione Programmazione 2014-2020. Si riporta a seguire il quadro dei tipi d'intervento selezionati dal GAL Patavino.

Quadro dei tipi di intervento					
Cod.	Misura	Cod.	Sottomisura	Cod.	Intervento
UE	titolo	UE	titolo	PSR	titolo
1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (Art. 14)	1.2	Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1	Azioni di informazione e di dimostrazione
3	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art.16)	3.2	Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	3.2.1	Informazione e promozione sui regimi di qualità
4.	Investimenti in immobilizzazioni materiali (Art. 17)	4.1	Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	4.1.1	Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola
		4.2	Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	4.2.1	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
6.	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (Art. 19)	6.4	Sostegno per investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole	6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
				6.4.2	Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali
7.	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	7.5	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	7.5.1	Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali.
		7.6	Sostegno per studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente	7.6.1	Manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale dei villaggi e del paesaggio rurale.

Quadro dei tipi di intervento					
Cod.	Misura	Cod.	Sottomisura	Cod.	Intervento
UE	titolo	UE	titolo	PSR	titolo
16.	Cooperazione (Art. 35)	16.1	Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1	Costituzione e gestione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostanzialità dell'agricoltura
		16.2	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologia	16.2.1	Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
		16.4	Sostegno per la cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali.	16.4.1	Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte
		16.6	Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali	16.6.1	Sostegno alle filiere per l'approvvigionamento di biomasse nel settore alimentare, energetico e per i processi industriali
		16.9	Sostegno per la diversificazione della attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	16.9.1	Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche

L'attivazione delle misure/tipo interventi previsti dal piano di azione avviene attraverso una delle formule operative applicabili allo Sviluppo Locale LEADER: *bando pubblico GAL*, *bando a regia GAL* (solo per beneficiari di natura pubblica e ammissibile solo nell'ambito dei "progetti chiave") e *bando Gestione Diretta GAL* (accesso diretto da parte del GAL).

Al fine di assicurare il massimo effetto di concentrazione ed integrazione degli interventi e delle risorse finanziarie a sostegno della Strategia nonché per promuovere l'accordo e l'interazione tra soggetti pubblici e privati, in funzione della crescita e dello sviluppo del territorio sono stati individuati, tramite la consultazione dei Soci del GAL Patavino e una prima consultazione dei soggetti portatori d'interesse del territorio di riferimento 4 progetti chiave di seguito elencati.

Quadro progetti chiave			
Progetto cod./titolo		Tipo intervento previsto	
		cod.	formula di attuazione
PC 1	Turismo sostenibile: connettere per attrarre	1.2.1	Bando Pubblico
		6.4.1	Bando Pubblico
		6.4.2	Bando Pubblico
		7.5.1	Bando pubblico GAL/ Bando a regia GAL/ Gestione Diretta
		7.6.1	Bando pubblico GAL/ Bando a regia GAL
		16.1	Bando Pubblico
		16.2	Bando Pubblico
PC 2	Accorcia la filiera, aumenta il tuo valore	1.2.1	Bando Pubblico
		3.2.1	Bando Pubblico
		4.4.1	Bando Pubblico
		4.4.2	Bando Pubblico
		6.4.2	Bando Pubblico
		16.4.1	Bando Pubblico
PC 3	Rigenerare territori, coltivare innovazioni	1.2.1	Bando Pubblico
		7.6.1	Bando Pubblico/Regia GAL
		16.1	Bando Pubblico
		16.2	Bando Pubblico
PC 4	Le nuove energie, la nostra accoglienza	1.2.1	Bando Pubblico
		4.4.1	Bando Pubblico
		4.4.2	Bando Pubblico
		6.4.1	Bando Pubblico
		6.4.2	Bando Pubblico
		16.6.1	Bando Pubblico

Quadro operazioni a regia GAL (*)					
Operazione		Progetto chiave	Tipo intervento	Beneficiario	
N.	descrizione investimento	cod.	cod.	codice fiscale	denominazione
1	Riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi/itinerari esistenti	PC 1	7.5.1	-	Da individuare
2	Ammodernamento infrastrutture su piccola scala	PC 1	7.5.1	-	Da individuare
3	Recupero e riqualificazione del patrimonio	PC 1	7.5.1	-	Da individuare
4	Iniziative informative	PC 1	7.5.1	-	Da individuare
5	Recupero e riqualificazione del patrimonio	PC3	7.6.1	-	Da individuare

(*) Le operazioni a regia saranno valutate con il territorio nella fase di consultazione

Il coinvolgimento del territorio: il percorso di progettazione partecipata

La definizione della Proposta di Strategia di Sviluppo Locale per il 2014-2020 per il GAL Patavino (primi analisi di contesto, SWOT, obiettivi generali e specifici) è stata accompagnata da un percorso di informazione e partecipazione del territorio. Il processo, svolto con il supporto dell'Università IUAV di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in ambienti complessi, si è sviluppato in tre fasi, per un totale di 11 incontri e il coinvolgimento di circa 250 soggetti:

1) Un primo ciclo di incontri ha visto coinvolti i Soci del GAL e gli amministratori locali dell'Ambito Territoriale Designato del GAL Patavino;

2) Un secondo ciclo di incontri ha visto il coinvolgimento delle aziende agricole e microimprese del territorio interessato (con un specifico focus con giovani imprenditori), dei consorzi e associazioni di tutela e promozione di prodotto e dei "gruppi di interesse" che rappresentano la "società civile" nell'ambito del settore culturale, ambientale e sociale;

3) Un evento finale (107 presenze, tra soggetti privati del mondo economico, della società civile e amministratori locali) di sintesi nella formula del workshop dal titolo "Progettiamo insieme il nostro futuro" a cui sono stati invitati tutti i partecipanti dei precedenti incontri e che era finalizzato a condividere e proseguire l'azione di "programmazione partecipata" con il territorio per l'elaborazione del Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Patavino.

Massima cura ed evidenza è stata data all'interno del sito web e pagina facebook del GAL Patavino nell'informare il territorio rispetto al calendario degli incontri e agli esiti via via raggiunti (nel sito web sono stati pubblicati degli *instant report* degli incontri).

Analisi di contesto: Quadro demografico, economico con particolare attenzione al turismo.

Il territorio del GAL Patavino comprende due aree, quella dei Colli Euganei e quella della Bassa Padovana ed è caratterizzato dalla presenza del Parco Regionale dei Colli Euganei, da 4 zone Rete Natura 2000 (che coinvolgono 20 Comuni dell'ATD: Colli Euganei-Monte Lozzo – Monte Ricco ZPS & SIC; Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine SIC; Le Vallette ZPS; Bacino Val Grande – Lavacci ZPS).

L'area del GAL Patavino include 46 Comuni per una estensione totale di 916,3 kmq ed una popolazione residente totale (al 2014) di 199.903(*). La densità abitativa complessiva è di 218,54 abitanti per kmq. Sono Comuni di piccola e media dimensione. Se la popolazione media per Comune è pari a 4.346 abitanti, ci sono ben due Comuni sotto le mille unità (Barbona: 673 abitanti e Vighizzolo d'Este: 925 abitanti), quattro sopra le 10.000 unità (in ordine crescente Conselve, Montagnana, Este e Monselice; il Comune più popoloso, Monselice, con 17.451 abitanti), 35 Comuni tra i 1.001 e i 5.000 abitanti e 5 Comuni tra i 5.001 e i 10.000 abitanti.

In poco più di un trentennio la popolazione residente nel territorio del GAL Patavino è cresciuta nel suo complesso del 6,1%. Nello stesso periodo, la Provincia di Padova è cresciuta del 15,9%. Questi andamenti sono in linea con le tendenze che si osservano nelle aree metropolitane, con la consistente diminuzione della popolazione residente nei Comuni capoluogo (il Comune di Padova subisce nell'arco di tempo considerato un decremento del 9,9%) e l'incremento della popolazione nei Comuni delle fasce periurbane. In particolare, nell'area della Bassa Padovana l'aumento di popolazione si è prodotto nel decennio intercensuario 2001-2011, per arrestarsi negli anni più recenti.

Si osserva, tuttavia, una forte differenziazione interna all'ambito territoriale del GAL Patavino. Alcuni Comuni nell'ultimo trentennio hanno subito forti contrazioni (Anguillara Veneta -18,0%; Bagnoli di Sopra -11,2%; Barbona -24,6%; Castelbaldo -17,3%; Merlara -12,2%; Piacenza d'Adige -18,2%; Sant'Urbano – 19,2%; Villa Estense -11,9%). Altri sono stati interessati da espansioni molto consistenti (Cartura + 16,0%; Conselve +25,7%; Due Carrare¹ +58,01%; Granze +44,5%; Montegrotto Terme +25,9%; Ospedaletto +14,9%; Pernumia +12,4%; Rovolon +37,9%; Saletto +12,1%; San Pietro Viminario +33,5%; Sant'Elena +53,5%; Teolo +29,4%; Torreglia +16,7%; Tribano 13,8%; Vescovana 14,6%).

Per quanto riguarda gli anni dal 2001 il saldo migratorio positivo ha compensato il saldo naturale negativo.

¹ Per i decenni 1981 e 1991 il Comune di Due Carrare era scisso in Carrara San Giorgio e Carrara Santo Stefano. Per questi anni si è considerata la somma dei due Comuni.

Questo vale per entrambe le aree (Colli Euganei e Bassa Padovana) almeno fino al 2010. Nel 2011 il saldo migratorio dell'area Bassa Padovana inizia a contrarsi non riuscendo più a compensare il saldo naturale. Questo fenomeno vale fino al 2013. Nel 2014 si registra, nell'area GAL, un saldo totale negativo, dovuto alla persistenza del saldo naturale fortemente negativo e all'ulteriore contrazione del saldo migratorio.

L'indice di vecchiaia dell'area GAL è pari a 1,7 (*) al 2014. Alla stessa data la provincia di Padova presenta un indice pari a 1,5. Dal 2001 al 2014 tale indice nell'area GAL è passato da 1,5 a 1,7. Il processo di invecchiamento è nel complesso più sentito nei Comuni dell'Area dei Colli Euganei (che è passata da un indice pari a 1,4 nel 2001 a 1,7 nel 2014) che nei Comuni dell'Area della Bassa Padovana presa nella sua interezza (da 1,4 nel 2001 a 1,6 nel 2014). Nell'anno 2001 e nell'anno 2014, tra i primi 10 Comuni aventi l'indice di vecchiaia più elevato, 7 sono in area Bassa Padovana; questo, ad indicare una forte diversificazione non solo nell'area GAL ma anche internamente alle aree della Bassa e dei Colli Euganei.

La percentuale di stranieri (**) sul totale della popolazione al 2014 è del 6,9% (area GAL). Nel dettaglio, però, i Comuni presentano una diversa percentuale di presenze (anche nella loro composizione di genere). Si va dal 1,6% di Baone al 12,9% di Battaglia Terme (nello stesso anno il Comune di Padova registra una presenza pari al 15%, la Provincia il 10,2%).

Tra il 2011 e il 2014 si registra un lieve incremento della popolazione straniera (dal 6,3% al 6,9%).

La crisi economica ha inciso sulla struttura dell'economia locale (*): tra il 2007 ed il 2012 l'area del GAL Patavino ha subito una contrazione nel numero di unità locali presenti nel suo territorio pari al 3%, corrispondente ad un -6,7% nel numero di addetti nelle unità locali. Se l'area della Bassa Padovana ha registrato una più alta contrazione nel numero di unità locali rispetto all'area dei Colli Euganei (-4,4% contro -1,7%), il rapporto è inverso per quanto riguarda gli addetti nelle unità locali (-3,0% contro -9,9%). Per quanto riguarda le imprese, tra il 2007 e il 2012 il territorio del GAL ha perso il 3,7% delle imprese (pari a 607 imprese) e il 5,6% di addetti. Come per le unità locali, l'area della Bassa Padovana soffre la perdita del numero di imprese in misura maggiore dei Colli Euganei (-4,5% contro -3,0%); mentre, l'area dei Colli Euganei registra una vistosa diminuzione del numero di addetti nelle imprese (-10,5% contro un +0,03%).

Il dato aggiornato al 2014 per gli insediamenti produttivi (***) (aggregazione di sedi di imprese e unità locali) indica per l'area del GAL Patavino una contrazione del 6,7% (un saldo negativo di 1693 insediamenti produttivi) tra il 2004 e il 2014. Il settore dell'agricoltura, nello specifico, segna, tra il 2009 e il 2014, una diminuzione degli insediamenti produttivi pari al 18,64% (un saldo negativo di 1137 insediamenti produttivi).

Per quanto riguarda nello specifico il settore turistico (*), tra il 2008 e il 2014 il territorio GAL ha guadagnato un +8% negli arrivi totali (grazie ad un saldo positivo di arrivi nelle strutture alberghiere), ma ha perso il 10% di presenze, dovute per la maggior parte alla permanenza in strutture alberghiere (-13%). I Comuni dell'Area dei Colli Euganei rappresentano al 2014 l'89,4% degli arrivi e 95,4% delle presenze nell'intero territorio GAL. Nello specifico è il Comune di Montegrotto Terme che condiziona molto l'andamento di arrivi e presenze nell'area Colli Euganei e nell'intero territorio GAL (rappresentando il 70,4% degli arrivi nell'area Colli e il 63,0% nel GAL; il 73,9% ed il 70,6% nelle presenze rispettivamente dell'area Colli e GAL). Per quanto riguarda le strutture ricettive complementari hanno registrato tra il 2008 ed il 2014 un calo negli arrivi (area Colli Euganei, mentre è aumentato nell'area Bassa Padovana) e un aumento significativo nelle presenze in tutta l'area.

Nel complesso per il 2014 il territorio del GAL rappresenta il 21,1% degli arrivi totali in Provincia di Padova e il 25,5% delle presenze.

Analisi di contesto: punti di forza e di debolezza dell'area interessata

I risultati delle analisi di contesto e gli elementi emersi durante il percorso partecipativo sono confluiti all'interno di una analisi dei punti di forza e di debolezza. Si sintetizzano i seguenti elementi di attenzione.

Tra i punti di forza:

- ✓ Nel territorio sono presenti risorse ambientali, paesaggistiche di notevole pregio (Colli Euganei, manufatti della bonifica, reticolo idrografico, paesaggio rurale, ecc.). Aree ancora non eccessivamente occupate da industrie e attività commerciali;
- ✓ Presenza di un patrimonio storico-architettonico di notevole pregio (borghi, città murate, castelli, ville, chiese, monasteri, ecc...);
- ✓ Presenza di un patrimonio rurale in disuso da riqualificare e riutilizzare per usi collettivi connessi ad

- attività di trasformazione dei prodotti o spazi per la ricettività turistica;
- ✓ Presenza di un complesso termale tra i più grandi e antichi d'Europa;
- ✓ Il territorio offre prodotti e produzioni di qualità. *Tra i prodotti a marchio:* Vino DOCG e DOC Colli Euganei, Vino DOCG e DOC Bagnoli, Vino DOC Merlara, Prosciutto Veneto Berico-Euganeo DOP, Radicchio Variegato di Castelfranco IGP. *Tra i liquori:* Maraschino, Brodo di Giuggiole ecc. *Tra i prodotti agroalimentari tradizionali e prodotti tipici:* gallina padovana, torresano di Torreglia, prosciutto d'oca, oca in onto (presidio Slow Food), Schizzotto, miele dei Colli Euganei, patata americana di Anguillara e di Stroppare, mela di Castelbaldo, asparago di Pernumia e Tribano, piselli di Baone, giuggiola di Arquà Petrarca, Ciliegie e Castagne dei Colli Euganei, Radicchio Bianco Fior di Maserà ecc. *Tra le produzioni locali:* ceramica d'Este, distretto del mobile ecc.;
- ✓ Presenza di un'offerta culturale stratificata;
- ✓ Destagionalizzazione dell'offerta turistica: molti dei prodotti e delle proposte di tipo turistico investono l'intera stagione;
- ✓ Dinamismo di alcune aree del territorio in grado di produrre eventi ad alta attrattività (es. Festival delle Basse, Euganea Film Festival);
- ✓ Ruolo fondamentale dell'associazionismo nel mobilitare risorse endogene per l'organizzazione e la promozione di eventi locali (Festival, sagre, ecc...);
- ✓ Potenziale localizzazione strategica ad alta accessibilità territoriale, grazie a rilevanti assi infrastrutturali come la ferrovia Bologna-Padova, la ferrovia Montagnana-Monselice, nonché la A13 Padova-Bologna. Risulta ulteriormente potenziata dall'entrata in funzione del nuovo asse autostradale Valdstico Sud;

Tra i punti di debolezza:

- ✓ Insufficiente manutenzione delle opere pubbliche, in particolare delle piste ciclabili;
- ✓ Carenza di infrastrutture e nuove soluzioni di mobilità (es. mobilità condivisa) all'interno dell'area target: in particolare assenza di collegamenti rapidi (bus, treno) tra le diverse località;
- ✓ Offerta frammentata e ripetitiva dei siti web e conseguente diminuzione dell'efficacia delle strategie comunicative, incapacità, in molti casi, degli attori istituzionali, e non, di usare la conoscenza prodotta on-line;
- ✓ Mancanza di coordinamento delle attività di promozione territoriale;
- ✓ Limitata penetrazione dei prodotti locali nei circuiti commerciali della GDO;
- ✓ Scarsa consapevolezza da parte della popolazione residente del patrimonio e della storia esistente sul territorio;
- ✓ L'area presenta problemi di dissesto idrogeologico delle strade e delle vie di accesso ai sentieri del Parco Regionale Colli Euganei;
- ✓ Diversi Comuni, soprattutto nell'area Colli, registrano problemi di viabilità, di inquinamento acustico e di sicurezza stradale soprattutto durante i week-end;
- ✓ Nella definizione di strategie di sviluppo locale, la frammentazione e la mancanza di sinergia e coordinamento tra gli attori, che riduce la capacità di attuare efficacemente le scelte e di sostenere gli interessi e l'identità del territorio nelle arene decisionali sovra-locali.

Rispetto allo studio “*Valorizzazione del Patrimonio Rurale e Sviluppo Sostenibile dei Territori del GAL Patavino e del GAL Bassa Padovana*” svolto nel 2012, l'analisi e le consultazioni che si sono svolte evidenziano che:

- ✓ Il GAL Patavino si presenta con un ambito territoriale diverso e ampio con un progressivo aumento di vitalità e protagonismo in termini di produzioni, iniziative, attrattività;
- ✓ Il territorio da una situazione di frammentazione elevata presenta delle forme di organizzazione a rete che sono molteplici e da coordinare: non vi è più la necessità di coordinare singoli soggetti tra loro, ma pezzi di rete (che si sono formati nelle filiere agro-alimentari, del turismo e in particolare nell'organizzazione e gestione degli eventi). In sintesi si registra un miglioramento della capacità cooperativa, come risultato – per esempio - degli investimenti fatti per le strade del vino e dei consorzi di tutela;
- ✓ Ricambio generazionale (soprattutto in agricoltura), si osservano spinte innovative di una nuova generazione che si inserisce nell'ambito del turismo digitale, dell'agricoltura biologica e della diversificazione dell'agricoltura e nella trasformazione dei prodotti;
- ✓ È migliorata l'attrattività e l'accessibilità di alcuni beni come ville e musei ma non è ancora

sufficiente;

- ✓ Il GAL può diventare un tavolo di concertazione territoriale importante in uno scenario di trasformazione della *governance* locale che investe le Province, le Camere di Commercio, i Parchi Regionali e i Comuni.

La proposta di Strategia di Sviluppo Locale del GAL Patavino

La proposta di Strategia di Sviluppo Locale del GAL Patavino si ancora ai tre ambiti d'interesse, di seguito riportati, che mirano ad accrescere il carattere di sostenibilità del territorio attraverso l'adozione di un modello di sviluppo che valorizzi le qualità locali, ambientali, sociali, culturali, il patrimonio esistente e le risorse dell'enogastronomia locale e dell'agroalimentare. L'orientamento è verso un approccio alla *green economy* che caratterizza gli investimenti nel turismo (sostenibile), connettendolo alla promozione di azioni per la produzione ed il risparmio di energia e per aumentare la competitività e redditività delle filiere produttive.

La Strategia si attua all'interno dei tre ambiti di interesse individuati:

- ✓ Turismo sostenibile;
- ✓ Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio di energia);
- ✓ Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri).

I tre ambiti d'interesse che sono stati individuati seguendo un approccio di integrazione, trovano nella sostenibilità un comune denominatore e sono orientati ad una dimensione produttiva e imprenditoriale.

Essi vogliono rappresentare il filo conduttore nella costruzione di politiche di sviluppo territoriale, tramite il futuro PSL, in cui centrale sarà l'integrazione tra il settore primario, secondario e terziario. La strategia è fortemente orientata a costruire connessioni creative tra i beni architettonico-culturali del territorio, le comunità imprenditoriali e dei cittadini che lo abitano con una particolare attenzione alla conservazione e innovazione dei processi ecologici e della biodiversità, delle produzioni locali, delle tradizioni socio-culturali.

Tali ambiti troveranno principalmente nei progetti-chiave la loro definizione e declinazione in termini di azioni e risultati. La consultazione dei Soci del GAL Patavino e una prima consultazione del territorio ha individuato i seguenti "Progetti Chiave":

1. Turismo sostenibile: connettere per attrarre

Obiettivo: qualificare, valorizzare e promuovere l'offerta turistica rurale collegata agli itinerari di visitazione del territorio.

Azioni:

- Capitalizzazione dei passati investimenti in percorsi ciclopedonali e connessione con il potenziale di percorsi di *slow mobility* (sentieri, percorsi a cavallo, vie fluviali, etc);
- Valorizzazione e miglioramento della fruibilità di sentieri/percorsi ciclabili;
- "Connessione" tra percorsi ciclopedonali (es. *Anello dei Colli Euganei, Anello delle Città Murate, Via del Sale e dello Zuccherò, Dai Colli All'Adige*) e penetrazione dei percorsi all'interno del territorio per intercettare il patrimonio e i beni esistenti;
- Qualificazione del patrimonio rurale in funzione di una maggiore fruibilità degli itinerari di visitazione del territorio;
- Sviluppo di sistemi innovativi per la promozione e commercializzazione dell'offerta turistica rurale favorendo il coordinamento dei soggetti coinvolti;
- Supporto all'insediamento di servizi e strutture per accrescere l'ospitalità e l'accoglienza diffusa del territorio
- Messa a sistema reti di prodotto.

2. Accorcia la filiera, aumenta il tuo valore

Obiettivo: valorizzare e mettere in rete sistemi produttivi locali

Azioni:

- Valorizzazione e promozione della filiera corta nel comparto agroalimentare, artigianale e manifatturiero in un'ottica di promozione del turismo sostenibile e di aumento della redditività;

- Promozione di patti di filiera, facilitazione della partecipazione congiunta di produttori in rete in occasioni di fiere, convegni nazionali e internazionali;
- Promozione presso il consumatore finale della qualità dei prodotti a filiera corta tramite azioni di informazione e comunicazione.

3. Rigenerare territori, coltivare innovazioni

Obiettivo: sviluppare nuove opportunità per i giovani imprenditori

Azioni:

- Iniziative pilota innovative con particolare riguardo alla promozione dell'imprenditorialità giovanile;
- Creazione di partnership pubblico/private funzionali ad accrescere il valore delle produzioni e dei servizi locali;
- Azioni di formazione e informazione volte a creare comunità e reti di nuovi imprenditori locali.

4. Le nuove energie, la nostra accoglienza

Obiettivo: sostenere un approccio alla green economy che caratterizza gli investimenti nel turismo (sostenibile)

Azioni:

- Riqualificazione energetica nelle strutture turistiche e nella produzione di energia rinnovabile (consumi ed emissioni 0) ;
- Qualificazione dell'offerta turistica secondo valori della green economy;
- Supporto alla comunicazione e promozione di progetti innovativi ad alta responsabilità sociale e a basso impatto ambientale.

* = fonte dati: Sistema Statistico Regionale del Veneto e relativa elaborazione dati.

** = fonte dati: ISTAT e relativa elaborazione dati.

*** = fonte dati: rapporto CCIAA di Padova e relativa elaborazione dati.

Quadro Idee progetto cooperazione							
A- Cooperazione interterritoriale							
Idea-progetto cod./titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – tipi intervento cod.			
CII	Via Romea di Stade	GAL Italiani	ATD del GAL Patavino, Veneto, Umbria	1.1.2	7.5.1	-	-
B - Cooperazione transnazionale							
Idea-progetto cod./titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi intervento cod.			
CT 1	ART – Rural Art	GAL Italiani GAL Finlandesi GAL Francesi	ATD del GAL Patavino, Veneto, Finlandia, Francia	1.1.2	7.5.1	-	-

Cooperazione – Operazioni a regia (*)					
Operazione		Idea progetto	Tipo intervento	Beneficiario	
N.	descrizione investimento	cod.	cod.	codice fiscale	denominazione
1	Infrastrutture su piccola scala	CII CTI	7.5.1	-	Da individuare
2	Percorsi e itinerari esistenti	CII	7.5.1	-	Da individuare
3	Iniziative informative/promozionali	CII CTI	7.5.1	-	Da individuare

(*) Le operazioni a regia saranno valutate con il territorio nella fase di consultazione

Cooperazione - Presupposti e motivazioni
<p>Il GAL Patavino, sin dal LEADER II, riconosce nella cooperazione interterritoriale e transnazionale lo strumento strategico per fornire un valore aggiunto al Programma di Sviluppo Locale, per attivare il capitale umano, ambientale, paesaggistico, architettonico e culturale presente nel proprio territorio di riferimento. Tale volontà è rafforzata dalla considerazione che il GAL insiste in un territorio maturo che riconosce nello “scambio” di conoscenze tra istituzioni, tra cittadini residenti e cittadini in viaggio un presupposto fondamentale per arricchire il valore culturale, economico e sociale del paesaggio rurale.</p> <p>Si precisa che le idee progetto di seguito descritte (e i relativi partenariati) sono in fase di definizione e saranno inserite nel processo di progettazione partecipata al fine di verificare il diretto interesse con i portatori d’interesse del territorio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Idea Progetto di Cooperazione Interterritoriale “<i>Via Romea Stada</i>”. Il progetto vuole essere un’opportunità di promozione e collegamento degli itinerari di visitazione presenti nel territorio ad un itinerario internazionale, accrescendo in tal modo il potenziale attrattivo del territorio verso nuove popolazioni di visitatori e turisti provenienti da regioni contermini. 2) Idea Progetto di Cooperazione Transnazionale <i>ART- Rural Art</i> si propone di prendere il testimone del Progetto di Cooperazione Transnazionale Rural Emotion- REM (terzo classificato della categoria “Comunicazione Innovativa” al CAP Communication Awards 2014 – Concorso Internazionale indetto dalla Commissione Europea sulla comunicazione della PAC- Politica Agricola Comune) promuovendo azioni innovative volte alla valorizzazione dell’offerta culturale dell’area. <p>Inoltre tra i partenariati/GAL che si candideranno alla Programmazione Leader 2014-2020, presentando una manifestazione d’interesse entro il termine previsto dalla DGR 1214/2015, nel periodo gennaio-febbraio 2016 verrà verificato l’interesse a sviluppare un possibile progetto di cooperazione tra soli GAL veneti per la promozione integrata dei territori rurali veneti, dei rispettivi prodotti e paesaggi, con particolare riferimento alla Misura 7.5 “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo sostenibile nelle aree rurali” .</p> <p>La proposta, già avanzata a novembre 2015 in sede di Coordinamento dei GAL Veneti 2007/13, sarà definita tra i partenariati che entro il termine del 24.12.2015 si candideranno formalmente alla misura 19 Leader-CLLD 2014/20 e che intendono attivare la misura 19.3.1 “Sostegno alla preparazione e realizzazione di attività di cooperazione del GAL”.</p> <p>Scopo generale della proposta di progetto è di far emergere il sistema delle aree rurali venete in cui operano i GAL, in sinergia con le operazioni di promozione coordinate dalla Regione e dai rispettivi enti strumentali, e - a livello locale - dagli organismi pubblico-privati competenti.</p>

4. Completamento del percorso partecipato e della fase di animazione della strategia

Percorso partecipato e strategia – Prossime tappe, attività ed iniziative

Dopo la presentazione e la pubblicazione della manifestazione d'interesse, il GAL Patavino proseguirà le attività di coinvolgimento degli attori del territorio per la costruzione del Programma di Sviluppo Locale.

In particolare, verranno svolti incontri volti a definire con maggior dettaglio gli elementi caratterizzanti i progetti chiave – inclusi gli indicatori e i target di riferimento - sui quali individuare tra gli attori del territorio quelli maggiormente in grado di guidare e gestire in maniera efficace le azioni previste.

A tal fine il GAL Patavino articolerà la propria attività per la definizione del Programma di Sviluppo Locale tramite tre modalità principali:

1. Attività d'*informazione generale* rivolta a tutti le forme associate, pubbliche e private, economiche e sociali, e a tutti i cittadini.

In particolare si prevede organizzerà 3 eventi informativi nella forma del convegno e/o seminario.

Nel corso dei convegni e/o seminari saranno illustrate: la Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto e la proposta di Sviluppo Locale proposta dal GAL Patavino.

Uno dei tre eventi sarà rivolto prevalentemente a tutti i pubblici amministratori: consiglieri comunali dei 46 comuni dell'ambito territoriale del GAL, componenti degli enti sovracomunali (Intesa Programmatica d' Area Bassa Padovana, Parco Colli Euganei, Unioni dei Comuni, Centro Veneto Servizi, Consorzio Padova Sud, ecc.). Il secondo evento sarà rivolto ai cittadini e il terzo ai Tavoli Permanenti di Concertazione.

La pubblicizzazione degli eventi avverrà attraverso il sito WEB e la pagina facebook del Gal e attraverso i siti dei soci e delle Amministrazioni Comunali e tramite quotidiani.

2. Attività di *approfondimento* dei singoli progetti chiave con specifici *gruppi di lavoro*. E' sempre più necessario per la piena riuscita dei progetti, il coinvolgimento, da subito dei potenziali beneficiari e dei portatori d'interesse. Infatti, le loro conoscenze, i loro saperi e competenze sono essenziali per calibrare i singoli progetti e le azioni specifiche, rispetto a problematiche e/o opportunità presenti nel territorio.

Si propongono in avvio almeno 4 gruppi di lavoro, riconducibili direttamente ai singoli progetti chiave proposti:

1. Turismo sostenibile: connettere per attrarre
2. Accorcia la filiera, aumenta il tuo valore
3. Rigenerare territori, coltivare innovazione
4. Le nuove energie, la nostra accoglienza

3. Attivazione di *ulteriori strumenti di partecipazione* per la raccolta di idee, progetti, disponibilità di partecipazione da parte delle imprese e/o dei cittadini, singolarmente o in forma associata.

Tra questi è prevista la predisposizione di una scheda idea progetto che potrà essere ritirata presso la sede del GAL o scaricata dal sito Web del GAL (www.galpatavino.it alla sezione Programmazione 2014-2020).

La "scheda idea progetto" o qualsiasi altro elaborato potranno essere recapitati, in qualsiasi forma alla Sede del GAL Patavino, a Monselice e/o inviati per posta elettronica all'indirizzo info@galpatavino.it.

Percorso partecipato – Riferimenti e contatti

GAL Patavino

Indirizzo: Ca' Emo – Via Santo Stefano Superiore n. 38 – 35043 Monselice (PD)

Telefono: 0429 784872

Fax: 0429 784972

E-mail: info@galpatavino.it

Pec: galpatavino@pec.it

Orari di apertura al pubblico: 08:30 -13:00 / 14:30 – 18:00

Persona di contatto: Daniele Toniolo, Tamara Merighi, Debora Castello

Sito web: www.galpatavino.it

Pagina Facebook: www.facebook.com/galpatavino

Pubblicazione manifestazione di interesse - Internet
La presente manifestazione di interesse sarà pubblicata nei seguenti siti internet:
1- http://www.galpatavino.it/
2- http://www.provincia.pd.it/
3- http://www.parcocollieuganei.com/
4- http://www.pd.camcom.it/
5- http://www.confagricolturapadova.it/
6- http://www.ciapadova.it/main.php
7- http://www.padova.coldiretti.it/
8- http://www.pd.cna.it/
9- http://www.upa.padova.it/sp/home-it.3sp
10- http://www.ascom.padova.it/
11- http://www.confesercenti.pd.it/
12- http://www.adigeuganeo.it/
13- https://www.mps.it/
a partire dalla data : 30/12/2015
Pubblicazione manifestazione di interesse - Stampa
La presente manifestazione di interesse sarà pubblicata (sottoforma di avviso) nelle seguenti testate della stampa locale
1- Mattino di Padova In data 29.12.2015
2- Gazzettino di Padova In data 30.12.2015

Il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

dichiara

che tutte le informazioni fornite nella presente Manifestazione di Interesse corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili;

di essere a conoscenza di tutte le norme, disposizioni e impegni contenuti nel bando regionale;

di essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196/2003, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione del Veneto esclusivamente per finalità gestionali relative al presente procedimento.

Allegati.

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante

Monselice, 22/12/2015

**IL DICHIARANTE
EUGENIO ZAGGIA
PRESIDENTE GAL PATAVINO**


Firma del legale rappresentante